

## **Tpl, tre leve contro i tagli: integrazione tariffaria e interventi a favore di famiglie e pendolari**

L'impegno assunto dall'assessore è di far scendere ulteriormente la quota dei tagli al di sotto dei 200 milioni di euro  
Milano.

Bonus per le famiglie, integrazione tariffaria e fidelizzazione dell'utenza.  
Sono queste le tre novità illustrate dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo nella riunione di sabato del Tavolo per il trasporto pubblico locale che si è tenuta a Palazzo Pirelli.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle province, aziende, associazioni di consumatori e comitati dei pendolari.

Le proposte fatte dall'assessore Cattaneo sono finalizzate a mitigare gli effetti della manovra finanziaria che prevede, ad oggi, una riduzione di 247 milioni di euro per il trasporto pubblico locale.

L'impegno assunto dall'assessore è di far scendere ulteriormente la quota dei tagli al di sotto dei 200 milioni di euro.

"Queste misure non sono state volute da Regione Lombardia che cerca di portare avanti strategie per far fronte ai tagli alla spesa previsti dalla manovra finanziaria - ha spiegato l'assessore Cattaneo ieri al termine del tavolo per il Tpl -.

Non si può nascondere la testa sotto la sabbia e fingere che i tagli non ci siano: occorre affrontarli responsabilmente decidendo insieme a enti locali, aziende di trasporti su ferro e gomma, pendolari e associazioni, dove è possibile recuperare risorse e quali azioni da mettere in campo per migliorare il servizio".

"Per quanto mi riguarda - ha aggiunto l'assessore Cattaneo - ho avanzato tre proposte: la prima mira a incentivare le famiglie a utilizzare i mezzi pubblici venendo loro incontro sull'acquisto dei biglietti con incentivi e agevolazioni per i nuclei che utilizzano i treni. Gli operatori del ferro hanno già dato la propria adesione".

La seconda proposta avanzata dall'assessore Cattaneo prevede l'integrazione tariffaria di tutti i mezzi pubblici lombardi.

"E' da tempo che se ne parla e le aziende, su questo argomento, non hanno mai voluto raggiungere un accordo - è stato il commento dell'assessore - Ora la Regione sta lavorando a questo importante obiettivo che prevede la vendita di un titolo di viaggio unico per tutti i mezzi pubblici, sia del ferro che della gomma con validità giornaliera, plurigiornaliera e mensile.

La terza proposta prevede un aumento dei biglietti di corsa singola maggiore rispetto agli abbonamenti, un modo per venire incontro ai pendolari, che andrà di pari passo con l'efficientamento e una maggiore qualità del servizio".